

**“Un blog in lingua italiana con notizie quotidiane da Aleppo (“Aleppo Hope”)
e una preghiera per la pace in Siria a San Gregorio al Celio, il 22 di ogni mese”.**

**Le proposte di “Aiutiamo la Siria!” – Onlus (AIULAS)
nell’anniversario del rapimento dei due Arcivescovi di Aleppo.**

Due le novità proposte dall’Associazione “Aiutiamo la Siria!” - Onlus (AIULAS) nel corso della conferenza stampa tenutasi oggi, 22 aprile, nel primo anniversario della sua fondazione. In apertura **sono stati ricordati i due Arcivescovi di Aleppo Mar Gregorios Yohanna Ibrahim e Paulos Yazigi**, rapiti proprio nel pomeriggio di due anni fa, mentre erano impegnati nel tentativo di ottenere la liberazione di due preti aleppini rapiti alcune settimane prima, Michel Kayyal e Maher Mahfouz. Di tutti loro non si è avuta più notizia.

Durante l’incontro sono intervenuti telefonicamente alcuni partner locali di AIULAS. **Frate Ibrahim Al Sabagh dei Francescani di Aleppo**, ha raccontato il dramma subito dalla città in occasione dei pesantissimi bombardamenti avvenuti nella notte tra l’11 e il 12 aprile scorsi; “700 famiglie hanno dovuto lasciare la zona colpita per rifugiarsi in altri quartieri; la gente ci chiede i certificati di battesimo per apprestarsi a partire; molte persone sono sotto shock e non si sono più riprese”. **Padre Abdo Raad, dal Libano** ha invece raccontato delle condizioni in cui vivono i rifugiati siriani arrivati nel paese: “costituiscono ormai il 30% della popolazione complessiva; la maggior parte di loro vive sotto le tende perché non esistono campi attrezzati. Ci sono almeno 500.000 bambini e ragazzi che non frequentano le scuole e che possono con un fucile e un po’ di dollari, diventare a breve una generazione di combattenti.”

L’Associazione ha poi presentato i progetti conclusi - in collaborazione con il Centro Missionario della Diocesi di Roma - nel primo anno di attività:

1) Invio di materiale scolastico ai bambini siriani rifugiati in Libano.

Il materiale (250 kg) è stato raccolto in alcune scuole del quartiere romano di Monteverde attraverso un’iniziativa pubblica patrocinata dal XII° Municipio. Il materiale è stato distribuito dall’Associazione libanese Annas Linnas (Gli uni per gli altri).

2) Invio di un contributo economico (7.000 €) per l’acquisto di 500 paia di scarpe per i bambini di Aleppo.

I Fratelli Maristi di Aleppo hanno quasi terminato la distribuzione, sono stati già raggiunti circa 400 bambini. Ad ognuno di loro è stato consegnato un “buono” spendibile presso alcuni negozi di scarpe della città; in questo modo i bambini hanno potuto scegliersi le scarpe preferite e si è dato un piccolo contributo all’economia locale.

3) Invio di materiale sanitario all’Ospedale italiano di Damasco. (in corso)

L’elenco del materiale è stato predisposto da Suor Anna Maria Scarzello, responsabile dell’Ospedale. Parte del materiale è stato donato da alcuni medici e farmacisti, il resto è stato acquistato. La spedizione avverrà entro la prima metà di maggio.

Nel corso del 2015 saranno realizzati progetti predisposti insieme ai Frati Francescani di Aleppo, ai Padri Gesuiti di Homs e alla Caritas di Homs. (si trova tutto su www.aiulas.org).

Le due novità previste per il secondo anno di attività di AIULAS sono :

- 1) La creazione di un blog in lingua italiana **DEDICATO ESCLUSIVAMENTE AD ALEPPO (“Aleppo Hope”)** ove saranno raccolte e rese disponibili notizie riguardanti la città, raccolte anche dai partner locali.
- 2) **Il giorno 22 di ogni mese, a San Gregorio al Celio alle ore 19.00**, sarà possibile unirsi ai Vespri della Comunità camaldolese per pregare per la **pace in Siria e la liberazione di tutti i rapiti**.

Info: Francesco Giovannelli cell. 3398031342 – www.aiulas.org – [facebook.com/aiulas](https://www.facebook.com/aiulas)